

Per diminuire l'aggravio derivante dalla corresponsione degli interessi sulle anticipazioni, e dalla provvista con altri mezzi del finanziamento dei lavori, per la parte non coperta dalle somme di volta in volta realizzabili mediante le anticipazioni stesse, la Società ha richiesto che l'Istituto non voglia prolungare oltre la durata di un anno l'obbligo di ritirare i titoli dati in pagamento provvisorio.

Il Direttore Generale, in conformità del parere favorevole espresso dal Comitato permanente il 28 luglio corr., propone che le richieste della Società siano accolte, stabilendo: a) che il saggio di interesse sia, come di consueto, stabilito nella stessa misura di quello adottato dallo Stato, ove essa non risulti inferiore al 6.50% offerto dalla Società; b) che sia provvisoriamente effettuato in titoli del Consoliato 5% il pagamento del valor capitale delle annualità da liquidarsi con i sinagli certificati di avanzamento.